



Città di Tarcento

Provincia di Udine

Medaglia d'oro al merito civile – Eventi sismici 1976

Servizio Sociale dei Comuni del Torre

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

nr. 55 Del 24.07.2026

OGGETTO: PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DI TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI, AZIONI E PERCORSI IN OTTICA DI COMUNITÀ, VOLTI A FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE ADULTE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ – CUP J71H25000210004, CUP D21H25000240007, CUP J71H26000040003. INDIZIONE PROCEDURA E APPROVAZIONE ATTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) il quale prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25.01.2019 con la quale è stata individuata la composizione degli Ambiti Territoriali per la gestione associata dei Servizi Sociali dei Comuni, così come modificata con successiva DGR 2294 del 30 dicembre 2019;

ATTESO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'art. 18 della Legge Regionale 6/2006 che individua, tra l'altro, la forma di collaborazione che i Comuni intendono attuare per la realizzazione del SSC, scegliendo la stessa tra le opzioni di delega previste al sopra menzionato art. 18;

VISTA la Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Torre e atto di delega della gestione al Comune di Tarcento previsti dagli art. 18 e 19 della Legge Regionale 31

marzo 2006 n. 6 Prot. GEN-SP-2019-80-P del 23.12.2019, in vigore dal 01.01.2020, che ha attribuito la delega della gestione del SSC al Comune di Tarcento e ha individuato i servizi e gli interventi garantiti nella gestione associata ai sensi degli art. nr. 6 e nr. 10 della L.R. 6/2006, tra i quali sono annoverate le attività in oggetto e quelli delegati alla gestione associata su base volontaria;

VISTA la deliberazione di Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Servizio Sociale del Torre n. 26 del 30.08.2023 avente ad oggetto “Integrazione della Convenzione Istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale “del Torre” e atto di delega della gestione al Comune di Tarcento previsti dagli art. 18 e 19 della Legge Regionale 31 marzo 2006 n. 6” con cui sono state delegati ulteriori servizi e interventi su base volontaria;

ATTESO CHE:

- dal 2021 è attivo un percorso co-progettazione nell'area dell'accompagnamento a favore di persone adulte in situazione di fragilità, sulle macro aree dell'abitare, del lavoro e della socialità;
- che l'Ambito Territoriale Sociale del Torre, in continuità con il percorso di co-progettazione succitato, intende sviluppare una progettazione unitaria dei diversi servizi afferenti all'area della fragilità adulta - nelle sue diverse declinazioni, che comprendono anche percorsi di vita indipendente a favore di persone con disabilità ed interventi rivolti alla grave marginalità - al fine di favorire una lettura integrata dei bisogni e delle risorse e garantire risposte coerenti e coordinate, oltre che promuovere un'ottica di corresponsabilità e l'attivazione delle risorse comunitarie;
- a tal fine l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale del Torre, con deliberazioni n. 33 del 30 ottobre 2025 e 23 del 14 luglio 2026, ha approvato gli indirizzi per la co-progettazione in parola, mettendo a disposizione risorse proprie per un importo pari ad € 540.000 (triennio 2027 - 2029);
- l'Ambito Territoriale Sociale del Torre, per il tramite della Regione Autonoma Friuli-Giulia, ha presentato istanza di finanziamento a valere sull'Avviso pubblico “INtegra” per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora da finanziare sulla Priorità 1 “Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà” – OS l (ESO 4.12) – e sulla Priorità 3 “Contrasto alla deprivazione materiale” – OS m (ESO 4.13) del PN Inclusione e lotta alla povertà 21-27 FSE+ (CUP D21H25000240007), conseguendo un finanziamento per attività che entrano a far parte della co-progettazione in parola;
- l'Ambito Territoriale Sociale del Torre ha presentato istanza di finanziamento a valere su Piano nazionale per la non autosufficienza 2025-2027. Azioni volte all'implementazione dei «Progetti di vita indipendente», conseguendo un finanziamento per attività che entrano a far parte della co-progettazione in parola;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il d.lgs. 267/2000, prevede che i comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (il “Codice del Terzo Settore”, in avanti anche solo “CTS”) disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo che (comma 1) “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- l'art. 55, secondo comma, prevede che “La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;
- la Corte costituzionale ha ben evidenziato nella Sentenza n. 131/2020 come tale previsione di legge costituisca “espressa attuazione (...) del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Costituzione”, realizzando “per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria”;
- tale Sentenza precisa che “agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale” ed altresì che “Il modello configurato dall'art. 55 CTS non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi (...) ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale”;
- il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, acquisita l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021, ha approvato il D.M. del 31 marzo 2021, n. 72 contenente le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- dette Linee guida, nel confermare che i procedimenti ex art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 – tra cui la co-progettazione - devono rispettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 241/1990, individuano i contenuti minimi di tali procedimenti ed evidenziano come “il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, relativo agli “interventi innovativi e sperimentali” nel settore dei servizi sociali, ma rappresenta una “metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS” in tutti i settori di interesse generale;
- l'ANAC nelle “Linee guida n. 17 - Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” approvate il 27 luglio 2022 ha chiaramente evidenziato come gli istituti di cui all'art. 55 del Codice del Terzo settore, tra cui la co-progettazione, risultino essere fattispecie estranee al Codice dei Contratti pubblici, anche qualora svolte a titolo oneroso;
- il Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) evidenzia all'art. 6 che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa,

privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore” e che tali fattispecie risultano estranee al Codice dei contratti pubblici stesso.

RICHIAMATI

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”;
- il “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026”;
- l’“Atto di programmazione dei servizi di contrasto alla povertà 2024-2026”, allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1545 del 7 novembre 2025;
- le “Linee di indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia”, oggetto di accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- le “Linee di indirizzo per Progetti di vita indipendente”, Allegato F DPCM 21 novembre 2019;
- Il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- La legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

VISTA la necessità di predisporre gli atti della procedura di co-progettazione di cui trattasi nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 55 del CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990, la dott.ssa Marina Mansutti;

VISTA la seguente documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante:

- Avviso pubblico;
- Relazione illustrativa
- allegato A) Proposta di candidatura;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni di cui alla legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed alla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, ai fini dell'avvio del procedimento in parola sono stati acquisiti i seguenti CUP:

- J71H25000210004
- D21H25000240007
- J71H26000040003;

DATO ATTO che al fine di sostenere la progettualità di cui trattasi l’Ambito del Torre intende mettere a disposizione dei futuri partner le seguenti risorse, ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.ii.:

- Un budget pari ad € 540.000,00 per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddiviso:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 180.000,00;

- o gennaio – dicembre 2028: € 180.000,00;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 180.000,00.
- Risorse derivanti da AVVISO INTEGRA – FSE+ e pari a 160.217,99 € per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddivise:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 59.869,71;
 - o gennaio – dicembre 2028: € 59.869,71;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 40.478,57.
 - Risorse derivanti da FNA 2025-2027. Azioni volte all’implementazione dei “Progetti di vita indipendente” e pari a 300.000,00 € per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddivise:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 100.000;
 - o gennaio – dicembre 2028: € 100.000;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 100.000.
 - L’ATS Torre metterà inoltre a disposizione n. 3 appartamenti siti nel comune di Reana del Rojale, in via Volta n. 1 e le relative utenze;

DATO ATTO che l’utilizzo e la destinazione di detti fondi saranno individuati nella seconda fase – in cui saranno realizzati i tavoli di co-progettazione - in relazione al progetto esecutivo che scaturirà dai lavori degli stessi e che a seguito di un tanto e prima della sottoscrizione della convenzione con gli ETS partner si provvederà all’assunzione dei relativi impegni contabili;

PRECISATO che le somme di cui sopra costituiscono contributi ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e che per quanto concerne l’inquadramento fiscale delle medesime, ai fini dell’imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.), avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo;

PRECISATO inoltre che detti importi potranno essere integrati nell’arco delle annualità con eventuali fondi e finanziamenti che dovessero rientrare nella disponibilità dell’Ente procedente, come meglio precisato nel testo dell’Avviso;

RILEVATO infine che l’Ambito del Torre si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza, ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

VISTO il provvedimento del Sindaco del 30/12/2025, n. 14, di nomina degli incaricati di posizione organizzativa efficace dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026, successivamente modificato con provvedimento del Sindaco n. 9 del 03/03/2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 25/11/2025, n. 63 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e la deliberazione del Consiglio comunale del 16/12/2025, n. 75 di approvazione del

Bilancio di previsione 2026/2028 e dei relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale del 08/01/2026, n. 1 di graduazione del bilancio di previsione 2026/2028 in capitoli ed articoli e contestuale assegnazione della gestione degli stessi ai responsabili dei servizi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta contestualmente la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono parte integrante del presente dispositivo:

1. Di indire una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla costituzione di un partenariato con enti di terzo settore per la co-progettazione di interventi, azioni e percorsi in ottica di comunità, volti a favorire l'inclusione sociale di persone adulte in condizione di fragilità;
2. di approvare il testo dell'Avviso pubblico e i relativi documenti allegati (Relazione illustrativa e Proposta candidatura), quali parti integranti del presente provvedimento;
3. Di dare atto che l'Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, secondo le disposizioni previste dal D. Lgs n. 33/2013;
4. Di individuare il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. n. 241/1990, nella persona della dott.ssa Marina Mansutti;
5. Di dare atto che al fine di sostenere la progettualità di cui trattasi l'Ambito del Torre intende mettere a disposizione dei futuri partner le seguenti risorse, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m.ii.:
 - Un budget pari ad € 540.000,00 per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddiviso:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 180.000,00;
 - o gennaio – dicembre 2028: € 180.000,00;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 180.000,00.
 - Risorse derivanti da AVVISO INTEGRA – FSE+ e pari a 160.217,99 € per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddivise:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 59.869,71;
 - o gennaio – dicembre 2028: € 59.869,71;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 40.478,57.

- Risorse derivanti da FNA 2025-2027. Azioni volte all'implementazione dei "Progetti di vita indipendente" e pari a 300.000,00 € per il periodo gennaio 2027 - dicembre 2029, così indicativamente suddivise:
 - o gennaio – dicembre 2027: € 100.000;
 - o gennaio – dicembre 2028: € 100.000;
 - o gennaio – dicembre 2029: € 100.000.

L'ATS Torre metterà inoltre a disposizione n. 3 appartamenti siti nel comune di Reana del Rojale, in via Volta n. 1 e le relative utenze;

6. Di dare atto che l'utilizzo e la destinazione di detti fondi saranno individuati nella seconda fase – in cui saranno realizzati i tavoli di co-progettazione - in relazione al progetto esecutivo che scaturirà dai lavori degli stessi e che a seguito di un tanto e prima della sottoscrizione della convenzione con gli ETS partner si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di contabili;

7. Di precisare che le somme di cui sopra costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e che per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle medesime, ai fini dell'imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.), avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo;

8. Di dare atto inoltre che detti importi potranno essere integrati nell'arco delle annualità con eventuali fondi e finanziamenti che dovessero rientrare nella disponibilità dell'Ente procedente, come meglio precisato nel testo dell'Avviso;

9. Di dare atto che, in applicazione delle disposizioni di cui alla legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed alla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, ai fini dell'avvio del procedimento di cui trattasi sono stati acquisiti i seguenti CUP:

- J71H25000210004
- D21H25000240007
- J71H26000040003;

10. Di dare atto che alla presente determinazione sono allegate e ne formano parte integrante:

- Avviso pubblico;
- Relazione illustrativa
- allegato A) Proposta di candidatura.

Proposta nr. 14 dd. 24/07/2026

Istruttore - Marina Mansutti

[--TESTOALTRADETERMINA_FSE--]

Il Responsabile del Settore
- Marina Mansutti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANSUTTI MARINA

CODICE FISCALE: MNSMRN72L68L483D

DATA FIRMA: 24/07/2026 18:36:44

IMPRONTA: 1C849663625C6AD84EB141AC1A3DF0F6DC144EE745DFD9CC253E00300D0C2BB9
DC144EE745DFD9CC253E00300D0C2BB975424D9F10C3E028D38E985726830E4F
75424D9F10C3E028D38E985726830E4FFC86EE43181146DCEA46BC637FF51249
FC86EE43181146DCEA46BC637FF51249EC62D349A66812C0DD0032D69116878D